



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 51 DEL 25.09.2017

OGGETTO: OSSERVAZIONI DEI COMUNI DELL'UMAVS AL PROGETTO DI VARIANTE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO - LIONE. SEZIONE TRANSFRONTALIERA, PARTE DEL TERRITORIO ITALIANO, UBICATO NEI COMUNI DI CHIOMONTE, GIAGLIONE, SALBERTRAND E VENAUS.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Il Presidente riferisce che il presente punto è stato inserito all'ordine del giorno su richiesta del Sindaco del Comune di Oulx, al fine di permettere all'Unione Montana di conoscere le posizioni e le osservazioni dei Comuni aderenti, ed in particolare dei Comuni interessati direttamente del progetto, in relazione al progetto di variante di cui trattasi.

Ricordato che in data 20.9.2017 e 25.9.2017 si è riunita in Oulx presso la sede dell'Unione Montana Alta Valle la Conferenza dei Sindaci dell'Alta Valle Susa per conoscere in modo diretto e congiunto le problematiche, osservazioni e posizioni dei Comuni in relazione al progetto di variante.

Considerato che la delibera CIPE n.19 del 20 ottobre 2015 ha approvato il progetto definitivo del Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001): Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) – Sezione internazionale: Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano.

Riconosciuto che il mandato affidato all'Arch. Foietta da Governo Italiano per i tavoli tecnici con i territori non prevede tracciati differenti dalla delibera del CIPE sopraccitata.

Considerato che oltre all'Osservatorio sono stati attivati Tavoli di lavoro con le amministrazioni locali sulle tematiche proprie della linea storica, dei servizi internazionali, dei collegamenti turistici.

Presa visione degli elaborati progettuali presentati da TELT e delle argomentazioni contenute nelle "osservazioni" presentate per conto dell'Unione Montana Valle Susa e da Pro Natura.

Visto che la prescrizione n.235 cita testualmente: *"In sede di progettazione esecutiva dovrà essere studiata una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori, così come espresso nel parere del Comune di Susa depositato nella seduta di CdS del 10 marzo 2014. Tale studio dovrà valutare e quantificare anche il costo conseguente alla qualificazione dei suddetti cantieri quali siti di interesse strategico. Laddove, in esito allo studio, dovesse essere accertata la migliore rispondenza, alle esigenze di sicurezza sopramenzionate, di siti alternativi a quelli previsti nel progetto definitivo, la approvazione degli stessi avverrà nell'ambito delle procedure delineate dall'art.169 del decreto legislativo n163/2006 e s.m.i."*

Appurato che in data 10 luglio 2017 è stato formalmente avviato il progetto di variante per la parte italiana della sezione transfrontaliera della Nuova Linea Torino Lione dove le diverse configurazioni si differenziano, rispetto al progetto definitivo approvato, per la diversa collocazione dei siti:

- Sito per lo scavo del tunnel di base (Susa, Maddalena)
- Sito per la valorizzazione dello smarino (Susa, Salbertrand)
- Sito per il piano carico treno (Susa, Chiomonte, Salbertrand)
- Sito per la centrale di ventilazione (Clarea, Maddalena)
- Sito di deposito (Caprie, Torrazza)

Considerato che l'Unione Montana Alta Valle Susa risulta soggetto tra gli invitati alle Conferenze dei Servizi tenutesi in data 19 luglio e 29 agosto 2017.

Ritenuto che la variante progettuale in discussione comporta a tutti gli effetti lo spostamento delle principali attività di cantiere e relativi impatti sul territorio dell'Alta Valle Susa con conseguenti relativi impatti e ricadute che dovranno essere oggetto di valutazioni estese all'intero territorio dell'Alta Valle.

Si procede al dibattito consiliare:

Considerato che la trattazione di mozioni, in quanto argomentazioni relative a problematiche di politica amministrativa, per la natura dialettica che rivestono non richiedono la formazione di pareri tecnici, a norma dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Rilevato che il presente verbale non comporta spesa;

Visto l'art. 42, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che conferisce al C.C. i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo;

CON VOTAZIONE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ALZATA DI MANO che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n.
- astenuti: n.
- votanti: n.
- voti favorevoli: n.
- voti contrari: n.

DELIBERA

1. di richiamare la premessa ed il dibattito, attestando che i medesimi formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di segnalare le seguenti situazioni:
 - le problematiche di ordine pubblico che hanno determinato la variante in oggetto non sono da ritenersi risolte. Anche quest'area potrebbe essere soggetta a momenti di tensione sociale con rischi di interruzione dell'adiacente traffico ferroviario e della viabilità con le conseguenti ricadute negative per la vita quotidiana degli abitanti dell'Alta Valle e per i turisti. Particolarmente negative sarebbero le ricadute in termini di immagine turistica della valle in conseguenza di situazioni di tensione in un'area particolarmente vicina ai principali comprensori turistici.
 - il traffico autostradale rischia di essere ulteriormente rallentato dall'aumento di mezzi pesanti impegnati nel trasporto dello smarino. Se è vero che si tratterebbe di un aumento del 7% del complessivo traffico pesante va comunque rilevato che si tratterebbe di un traffico particolarmente lento. Si richiede un cronoprogramma che tenga conto dei flussi turistici nei week end invernali ed estivi e nei periodi storicizzati di massima affluenza. Qualora ci fossero dei

problemi in autostrada, si richiedono precisazioni sui modelli di gestione del traffico e rassicurazioni relative al non passaggio sulla tratta statale.

- In sede di VIA devono essere valutati gli impatti complessivi delle opere in progetto e ditutte le attività comunque loro connesse. A tal riguardo si nota che nulla rileva circa lo smaltimento degli attuali depositi di materiali terroso/rocciosi e legnami presenti nell'area del cantiere di Salbertrand. Si tratta di ingenti volumi di materiali, peraltro da poco tempo ricoperti da teloni, che il progetto non considera in quanto esprime le sue valutazioni considerando l'area come resa libera.
3. Di ribadire per l'Alta Valle Susa e per l'economia turistica piemontese l'importanza della linea storica con le stazioni internazionali di Oulx e Bardonecchia nell'intera ed unica tratta Torino-Modane, con un servizio giornaliero per tutte le stazioni e per tutti i paesi dell'Alta Valle.